

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Progettazione didattica: **2 casi**

Dimensione 2 - Progettazione materiali didattici: **2 casi**

Dimensione 3 - Predisposizione setting d'aula: **2 casi**

Dimensione 4 - Erogazione docenza: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire la relazione con gli utenti in fase di apprendimento, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il loro coinvolgimento attivo avendo preventivamente identificato le strategie di apprendimento da loro più utilizzate

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Gestione clima d'aula: **2 casi**

Dimensione 2 - Facilitazione apprendimento: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare

1 - PROGETTAZIONE DIDATTICA

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE METODOLOGIE

Individuare le strategie e le metodologie didattiche (es. attive, di gruppo, ...) più efficaci in funzione del contesto di riferimento e degli obiettivi prefissati

Grado di complessità 1

1.1 DEFINIZIONE OBIETTIVI E CONTENUTI

Strutturare l'intervento formativo (aula, laboratorio, ...) definendo obiettivi, competenze da sviluppare e argomenti

2 - PROGETTAZIONE MATERIALI DIDATTICI

Grado di complessità 2

2.2 ELABORAZIONE MATERIALI DIDATTICI

Predisporre i materiali didattici in forma cartacea e/o digitale funzionali all'intervento formativo attraverso la stesura di dispense e/o la realizzazione di materiali audio-video e/o l'elaborazione di presentazioni

Grado di complessità 1

2.1 DEFINIZIONE TIPOLOGIA STRUMENTI

Individuare la tipologia di strumenti e di materiali didattici (es. testi, esercitazioni, ...) da utilizzare durante l'intervento formativo

3 - PREDISPOSIZIONE SETTING D'AULA

Grado di complessità 2

3.2 ALLESTIMENTO AULA

Predisporre i dispositivi audio e video (es. pc, videoproiettore, LIM, ...) o altri strumenti didattici (es.

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

lavagna a fogli mobili, ...) necessari per il buon esito delle attività didattiche

Grado di complessità 1

3.1 VERIFICA SETTING D'AULA

Verificare con il tutor (se presente) l'allestimento dell'aula e/o dei laboratori (spazi, disposizione tavoli /sedie, attrezzature, ...), rilevando specifiche esigenze (es. mancanza di spazi o strumenti necessari per l'attività didattica)

4 - EROGAZIONE DOCENZA

Grado di complessità 1

4.1 REALIZZAZIONE INTERVENTO FORMATIVO

Realizzare l'intervento formativo (aula, laboratorio, ...) utilizzando diverse modalità comunicative, nel rispetto di quanto definito in fase di progettazione (obiettivi, metodologie didattiche, ...)

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Progetto formativo (contenuti, obiettivi, risultati attesi, durata, articolazione percorso, valutazione, etc.)
- Numero e caratteristiche dei partecipanti
- Tipologia di metodologie didattiche utilizzabili
- Strumenti e supporti disponibili (materiali in forma cartacea, materiali audio-video, dispositivi audio e video - p.e. pc, videoproiettore, LIM - o altri strumenti didattici - p.e. lavagna a fogli mobili -)
- Aula e laboratori (spazi, disposizione tavoli /sedie, attrezzature, etc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di progettazione didattica di dettaglio
- Metodi e tecniche didattiche e di insegnamento/formazione per adulti
- Tecniche e modalità di comunicazione e di gestione delle relazioni

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Progettazione didattica attuata (scelta metodologie, obiettivi e contenuti di dettaglio)
- Materiali individuati ed acquisiti, aula e laboratori allestiti
- Docenze erogate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di progettazione didattica di dettaglio
2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di insegnamento/formazione per adulti
3. Un contenuto di docenza

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione, in situazione reale o simulata di una docenza a partire da input forniti
2. Colloquio tecnico relativo a modalità di progettazione didattica di dettaglio a partire da un progetto formativo

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire la relazione con gli utenti in fase di apprendimento, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il loro coinvolgimento attivo avendo preventivamente identificato le strategie di apprendimento da loro più utilizzate

1 - GESTIONE CLIMA D'AULA

Grado di complessità 2

1.2 GESTIONE CRITICITÀ

Gestire le criticità (organizzative e di apprendimento) in aula utilizzando tecniche per la gestione dei conflitti e delle obiezioni (es. problem solving, negoziazione, ...)

Grado di complessità 1

1.1 GESTIONE GRUPPO AULA

Gestire il gruppo in formazione applicando tecniche specifiche (es. conduzione di gruppo, motivazionali, di ascolto attivo, empowerment, ...)

2 - FACILITAZIONE APPRENDIMENTO

Grado di complessità 2

2.2 REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Applicare le metodologie e le tecniche didattiche selezionate al fine di promuovere il coinvolgimento attivo degli utenti in fase di apprendimento

Grado di complessità 1

2.1 ANALISI STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

Rilevare ed analizzare le strategie di apprendimento adottate dal gruppo in formazione anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti (es. questionari, interviste, ...)

2.1 ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Selezionare le tecniche di didattica attiva (es. lavori di gruppo, simulazioni, roleplaying, studio di casi, ...) in funzione delle strategie di apprendimento adottate dagli utenti e predisporre i relativi strumenti e/o materiali da utilizzare

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Numero e caratteristiche dei partecipanti
- Comportamento dei singoli partecipanti e del gruppo
- Progettazione didattica di dettaglio comprensiva delle metodologie didattiche definite
- Strumenti e supporti disponibili

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di animazione e di conduzione di gruppi (tecniche motivazionali, di ascolto attivo, empowerment, etc.)
- Metodi e tecniche di facilitazione dell'apprendimento
- Tecniche e modalità di comunicazione e di gestione delle relazioni
- Metodi e operatività di gestione delle criticità in contesti d'aula (problem solving, negoziazione, etc.)

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Strategie dell'apprendimento analizzate
- Attività didattiche selezionate in funzione delle strategie di apprendimento adottate dai discenti
- Gruppo d'aula gestito anche nelle eventuali criticità

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno due tipologie di destinatari in aula, distinte per età/livello di istruzione/altre variabili caratteristiche
2. Un contenuto di docenza

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione, in situazione reale o simulata di una attività di un lavoro di gruppo/un role playing, con riferimento ad una tipologia di destinatari
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione dell'approccio nel caso della tipologia di destinatario non oggetto della prova prestazionale

ADA.18.01.13 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

FONTI

Campi M., Soriani Bellavista M., Il Formatore Strategico: dalla progettazione alla realizzazione di un percorso formativo utilizzando il modello strategico, 7 giugno 2016;
<https://www.nardonegroup.org/casehistory/il-formatore-strategico/>
Castoldi M., Didattica generale, Mondadori Education, 2010
Castoldi M., Progettare per competenze. Percorsi e strumenti, Carocci, 2011
Cepollaro G. (a cura di), Competenze e formazione, Guerini e Associati, 2001
Cornoldi C., De Beni R., Gruppo MT, Imparare a studiare. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamenti nello studio, Erickson, 2001
Pellerey, M., Grzadziel D., Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale, LAS, 2011
Polito M., Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale, Erickson, 2000
Pontara G., Metodo di studio e strategie di apprendimento in L'educatore, aprile 2003;
http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/metodo_1.pdf
Renati R., Zanetti M.A., Il clima positivo in classe, in Psicologia e scuola, maggio-giugno 2009
Rossi, P.G., Didattica enattiva: complessità, teorie dell'azione, professionalità docente Franco Angeli, 2011
Wiggins. G., McTighe J., Fare Progettazione. La «pratica» di un percorso didattico per la comprensione significativa (Vol. 2), LAS, 2004